



Unione europea



PROGRAMMA INVESTIMENTI  
PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE  
FINANZIATO DAL FSE/DFOP  
PROGRAMME INVESTISSEMENT

[WWW.REGIONE.VDA.IT/LAVORO](http://WWW.REGIONE.VDA.IT/LAVORO)

[costruisci]

[bâtis]

**Avviso pubblico finalizzato alla  
riqualificazione del personale ADEST in  
Operatore Socio Sanitario (OSS)  
N. 17AG**

**costruisci** il tuo futuro  
*bâtis ton avenir*

**PROGRAMMA  
INVESTIMENTI  
PER LA CRESCITA  
E L'OCCUPAZIONE  
2014/20**

Un lavoro qualificato  
per tutti

**PROGRAMME  
INVESTISSEMENT  
POUR LA CROISSANCE  
ET L'EMPLOI  
2014/20**

Un travail qualifié  
pour tous





Assessorato sanità, salute e politiche sociali  
Dipartimento sanità, salute e politiche sociali  
Struttura Politiche sociali e giovanili

Avviso pubblico per il finanziamento di un'iniziativa  
formativa finalizzata alla riqualificazione del personale  
ADEST in Operatore socio sanitario (OSS) e promossa da  
Organismi di formazione accreditati

***AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA  
RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE ADEST IN  
OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)  
N. 17AG***

## INDICE

Art. 1 – Definizioni .....	2
Art. 2 - Finalità generali e interventi finanziabili .....	2
Art. 3 - Quadro normativo e contesto di riferimento.....	3
Art. 4 - Destinatari .....	5
Art. 5 – Soggetti beneficiari .....	5
Art. 6 – Raggruppamenti e altri soggetti attivi nella gestione dei progetti.....	5
Art. 7 – Soggetti promotori .....	6
Art. 8 - Risorse disponibili e vincoli finanziari.....	6
Art. 9 - Modalità di finanziamento degli interventi e spese ammissibili.....	7
Art. 10 – Certificazione delle competenze in esito ai percorsi formativi .....	9
Art. 11 - Modalità di compilazione dei progetti.....	9
Art. 12 - Modalità di presentazione delle Richieste di finanziamento .....	10
Art. 13 - Durata dell’Avviso e termini per la presentazione dei progetti .....	11
Art. 14 - Ammissibilità a valutazione .....	11
Art. 15 - Valutazione dei progetti e determinazione dell’importo ammissibile .....	12
Art. 16 - Approvazione delle graduatorie e avvio delle attività formative.....	13
Art. 17 - Adempimenti gestionali.....	13
Art. 18 – Riconoscimento della sovvenzione e decurtazioni previste .....	15
Art. 19 - Tenuta documentazione.....	17
Art. 20 - Revoca del contributo.....	17
Art. 21 - Diritti sui prodotti delle attività .....	17
Art. 22 - Informazione e pubblicità.....	17
Art. 23 - Tutela privacy.....	17
Art. 24 - Responsabile del procedimento .....	18
Art. 25 – Informazioni e assistenza tecnica.....	18

Allegato A: Scheda azione

## Art. 1 – Definizioni

Ai fini del presente Avviso si applicano le seguenti definizioni:

1. **Stato occupazione:** relativamente alla definizione di “**disoccupato**”, ai fini della determinazione dei requisiti di accesso ai percorsi formativi oggetto della presente procedura, il riferimento da adottare è quello previsto dalla normativa vigente in materia all’atto dell’iscrizione delle persone ai singoli interventi
2. **Destinatario diretto:** è il singolo individuo che prende parte al progetto in qualità di partecipante ai percorsi formativi approvati a valere sul presente Avviso.
3. **Organismo di formazione accreditato:** è un ente di formazione che a seguito dell’accreditamento da parte della Regione può partecipare ad avvisi pubblici regionali in materia di formazione professionale e ottenere il finanziamento o il riconoscimento dei propri progetti formativi. L’accreditamento è concesso a dimostrazione del possesso di una serie di requisiti di qualità.
4. **Beneficiario:** ai sensi dell’art. 2 comma 10 del Reg (UE) n. 1303/2013, il beneficiario è un “*organismo pubblico o privato (...) responsabile dell’avvio o dell’avvio e dell’attuazione delle operazioni*”. Risultano, pertanto, beneficiari delle iniziative finanziate a valere sul **presente Avviso** gli organismi di formazione accreditati che realizzano le iniziative formative per conto delle imprese.
5. **Soggetto proponente:** il soggetto proponente è il soggetto che propone il progetto presentando la richiesta di finanziamento ed è anche il soggetto che, in caso di approvazione, realizzerà l’intervento. Il soggetto proponente sarà pertanto il titolare del finanziamento e interlocutore dell’Amministrazione regionale. In considerazione di quanto sopra il soggetto proponente è sempre soggetto beneficiario ai sensi della definizione di cui al punto 4.
6. **SRRAI:** Struttura Regionale competente per materia Responsabile dell’Attuazione degli Interventi. La SRRAI diverrà, a partire dall’approvazione del progetto, l’interlocutore per il beneficiario da parte dell’Amministrazione regionale.

## Art. 2 - Finalità generali e interventi finanziabili

Il presente Avviso s’inserisce, quale strumento attuativo, nel quadro delle politiche attive del lavoro, con l’obiettivo di implementare l’occupabilità di persone disoccupate, inoccupate, inattive o in condizione di precarietà lavorativa.

Le iniziative formative realizzate tramite il presente Avviso mirano a promuovere:

- ✓ l’accesso all’occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro (priorità 8.i del PO);

Il presente Avviso e la scheda azione allegata definisce i soggetti ammessi alla presentazione dei progetti, i vincoli, le priorità e le modalità di finanziamento e di gestione dei contributi assegnati.

### **Art. 3 - Quadro normativo e contesto di riferimento**

Nell'ambito del "PO FSE VALLE D'AOSTA 2014-2020 *"INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE"* cofinanziato dal Fondo sociale Europeo (Decisione della Commissione europea C(2014) 9921 del 12 dicembre 2014), la Regione adotta il presente Avviso in coerenza ed attuazione al quadro normativo sotto richiamato e di quanto ulteriormente specificato nelle singole schede azione allegate:

1. il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
2. il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
3. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
4. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
5. il Regolamento (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
6. il Regolamento (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra

- beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e organismi intermedi;
7. il Regolamento delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
  8. l'Accordo di partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del 29 ottobre 2014;
  9. il Quadro strategico regionale 2014/20 (QSR) per la politica regionale di sviluppo 2014/2020, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1831/XIV del 24 febbraio 2016;
  10. il documento recante "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni*" approvato dal Comitato di sorveglianza del Programma operativo "*Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)*" nella seduta del 5 giugno 2015 e ss.mm. e ii.;
  11. la deliberazione della Giunta regionale n. 322 in data 11 marzo 2016 che approvano, come previsto dai documenti di cui al punto successivo, le schede di programmazione a cui fa riferimento la scheda azione contenuta nel presente Avviso pubblico;
  12. il Provvedimento dirigenziale n. 2281 in data 26 maggio 2016 recante "Approvazione delle disposizioni per il riconoscimento delle spese sostenute per l'organizzazione e la gestione dei procedimenti di certificazione delle competenze, ivi compresi gli esami per il conseguimento di qualifiche e abilitazioni professionali. Impegno di spesa.";
  13. la deliberazione della Giunta regionale n. 1683 in data 27 novembre 2017, recante richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1683 in data 27 novembre 2017 recante "Designazione, ai sensi art. 124 del Reg.(UE) 1303/2013, dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione del Programma Operativo 'Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FSE)' e approvazione della descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'autorità di gestione e per l'autorità di certificazione (SIGECO) e del correlato manuale delle procedure dell'Autorità di gestione.";
  14. le "Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo" (di seguito, Direttive regionali) per il PO FSE 2014/20, approvate con Provvedimento del dirigente della Struttura Politiche della formazione e dell'occupazione n. 4958 in data 26 ottobre 2016 e ss.mm. e ii.;
  15. il documento recante "Metodologia per la definizione di tabelle standard di costi unitari (UCS) per i percorsi formativi per l'inserimento lavorativo, i percorsi formativi nell'ambito dell'obbligo scolastico e formativo, la formazione permanente e la formazione post diploma realizzati a valere sul PO FSE 2014/20" approvato dall'Autorità di Gestione del PO stesso;
  16. la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
  17. la deliberazione della Giunta regionale n. 2955 del 23 ottobre 2009 che approva il Dispositivo di accreditamento delle sedi formative;
  18. la deliberazione della Giunta regionale n. 670 del 29 maggio 2017 recante "Approvazione di disposizioni in merito all'erogazione di indennità di frequenza a favore di disoccupati e

inoccupati per la partecipazione ad azioni di politiche attive del lavoro finanziate tramite risorse pubbliche.”.

#### **Art. 4 - Destinatari**

1. La scheda azione approvata unitamente al presente Avviso definisce le tipologie di soggetti che possono partecipare alle iniziative formative.
2. Possono partecipare alle azioni cittadini italiani e stranieri che siano residenti e/o domiciliati sul territorio regionale.
3. Il possesso dei requisiti previsti dovrà essere verificato dal soggetto beneficiario al momento della scadenza dei termini per la presentazione della domanda e al momento dell'avvio dell'attività formativa.
4. Con riferimento ai requisiti in ordine alla condizione sul mercato del lavoro, il beneficiario verrà dotato di un accesso in sola lettura al sistema informativo SILVDA con il quale potrà verificare, sulla base dell'autodichiarazione resa dal soggetto all'atto della presentazione della domanda di iscrizione, la sussistenza dei requisiti, provvedendo a stampare le risultanze delle verifiche.
6. Con riferimento ai requisiti in ordine al livello di istruzione/formazione, per quanto attiene le persone con un titolo di studio conseguito all'estero, si ritiene valida la dichiarazione di valore del titolo di studio posseduto.

#### **Art. 5 – Soggetti beneficiari**

1. La scheda azione approvata unitamente al presente Avviso definisce i soggetti titolati a presentare progetti e le relative condizioni di ammissibilità.
2. È consentita la presentazione di progetti anche da parte di soggetti non accreditati. Il soggetto che intende avvalersi di tale facoltà è comunque tenuto, entro la data di scadenza del presente Avviso, a depositare domanda di accreditamento, presentando la documentazione richiesta. L'istruttoria del procedimento relativo all'accREDITAMENTO verrà svolta in conformità con quanto disposto dal dispositivo di accREDITAMENTO delle sedi formative.

#### **Art. 6 – Raggruppamenti e altri soggetti attivi nella gestione dei progetti**

1. È ammessa la presentazione di progetti da parte di raggruppamenti/partenariati operativi attivati per la realizzazione dell'iniziativa di cui si richiede il finanziamento, così come definiti e normati dall'art. 6 delle Direttive regionali.
2. In caso di partenariati operativi specifici è richiesto che ciascun soggetto che si preveda impegnato nella realizzazione di attività di formazione professionale risulti individualmente accreditato.

3. In caso di raggruppamenti, il soggetto capofila dovrà essere individuato chiaramente e sarà il referente unico nei confronti dell'Amministrazione regionale e dovrà essere autorizzato in particolare a:

- presentare, in nome e per conto degli altri partner, la richiesta di finanziamento;
- sottoscrivere, in nome e per conto degli altri partner, l'atto di adesione;
- coordinare le attività di monitoraggio e rendicontazione sia intermedia che finale in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione all'amministrazione regionale;
- coordinare i flussi informativi verso l'Amministrazione regionale.

4. È facoltà del soggetto proponente indicare, in sede di progetto o preliminarmente all'intervento, la presenza di eventuali altri soggetti attivi, intesi come soggetti terzi portatori di specifiche competenze e/o di proprie strutture organizzative, che possono partecipare all'attuazione del progetto in qualità di soggetti delegati, secondo quanto previsto agli artt. nn. 85 e 86 delle Direttive regionali.

5. La sostituzione di uno dei partner operativi e/o dei soggetti attivi previsti e autorizzati è ammessa solo in via del tutto eccezionale, previa valutazione e autorizzazione da parte della Struttura regionale referente.

6. L'Amministrazione regionale rimane terza ed estranea ai rapporti giuridici instaurati tra i soggetti costituenti il partenariato ovvero tra il soggetto beneficiario e gli altri soggetti attivi.

### **Art. 7 – Soggetti promotori**

1. È facoltà del soggetto proponente accompagnare la presentazione delle proposte progettuali con l'adesione di uno o più promotori, intesi come soggetti espressione di attori e bisogni della collettività locale. L'adesione, finalizzata a favorire il radicamento degli interventi sul territorio deve essere documentata da una lettera di intenti sottoscritta dal rappresentante legale e indicante le motivazioni del sostegno apportato.

2. La partecipazione al progetto in qualità di promotore, in quanto tale, non comporta per il soggetto stesso l'assunzione di oneri e responsabilità nell'attuazione del progetto. Qualora il promotore realizzi parti di progetto, si applicano nei suoi confronti le disposizioni in materia di delega di attività.

3. L'adesione all'intervento da parte di soggetti promotori che si impegnino, a conclusione dell'intervento stesso, a valutare, anche sulla base degli esiti formativi degli allievi, la possibilità di inserimenti lavorativi, attivazione di tirocini,... potrà comportare l'attribuzione di punteggi di priorità ai progetti, garantendone una maggiore sostenibilità.

### **Art. 8 - Risorse disponibili e vincoli finanziari**

1. Per la quota di finanziamento a valere sul PO "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)" le risorse finanziarie destinate nel presente Avviso ammontano complessivamente a euro 92.000,00.

2. Le risorse stanziare per il finanziamento dei progetti approvati a valere sul presente Avviso saranno assegnate ai progetti risultato idoneo e finanziabile.

3. Al fine di garantire continuità all'intervento posto a bando, assicurando la risposta alle eventuali future esigenze di riqualificazione degli ADEST, l'Amministrazione regionale si riserva di reiterare l'iniziativa approvata a valere sulla presente procedura, implementandone parallelamente la dotazione finanziaria: in tal caso l'Amministrazione adotterà l'atto di reiterazione entro il 31 dicembre 2020.

4. Le risorse finanziarie indicate nella scheda azione sono da intendersi al lordo dell'IVA se dovuta.

### **Art. 9 - Modalità di finanziamento degli interventi e spese ammissibili**

1. La scheda azione indica dettagliatamente l'elenco delle azioni ammissibili e la/le forma/e di sovvenzione applicabile/i. Per ciascuna forma di sovvenzione vengono riportati nel presente articolo la disciplina di riferimento, i riferimenti alla voce di spesa pertinente sul piano finanziario SISREG, i vincoli e le limitazioni generali che potranno in ogni caso essere ulteriormente circoscritti nelle schede azione.

#### **A. Organizzazione ed erogazione di percorsi formativi per l'inserimento lavorativo (B.2.29)**

Sulla base della "Metodologia per la definizione di tabelle standard di costi unitari (UCS) per i percorsi formativi per l'inserimento lavorativo, i percorsi formativi nell'ambito dell'obbligo scolastico e formativo, la formazione permanente e la formazione post diploma realizzati a valere sul PO FSE 2014/20" approvata dall'Autorità di Gestione del PO FSE sono rimborsate tramite l'Unità di Costo Standard sottoelencata, a norma di quanto previsto all'art. 67 comma 1 lettera b), tutte le attività connesse all'organizzazione ed erogazione di attività formative (progettazione, preparazione, selezione dei partecipanti, docenza, tutoraggio, segreteria, amministrazione coordinamento,...), sulla base del monte ore complessivo del corso (sommatoria delle ore dedicate ad attività di teoria e delle ore previste di stage).

<b>Voce</b>	<b>Tipologia UCS</b>	<b>Importo</b>
B.2.29	UCS Formazione per l'inserimento lavorativo	130,00 €/h

La determinazione della sovvenzione a preventivo dovrà risultare quale moltiplicazione dell'UCS di riferimento per il totale complessivo delle ore previste dal corso (ore teoria + ore stage). Nel caso in cui sia prevista la suddivisione del gruppo classe in sottogruppi verrà in ogni caso rimborsata un'unica UCS.

In fase di presentazione delle proposte progettuali viene in ogni caso richiesto al beneficiario, in coerenza con i vincoli posti in sede di Avviso e di singola scheda azione, di definire la distribuzione delle ore nelle fasce di livello del personale docente previste dalle Direttive regionali alla voce "B.2.1 – Docenza" dell'art. 31 delle Direttive: in fase di attuazione e consuntivazione dell'operazione verrà di conseguenza richiesta la dimostrazione del rispetto di quanto previsto in sede di progettazione o di quanto successivamente modificato a seguito di apposita autorizzazione da parte della SRAI.

Per quanto attiene alle modalità di riconoscimento a consuntivo si rimanda a quanto previsto al successivo articolo 18.

B. Attività di recupero finalizzate a promuovere l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie al positivo esito dei percorsi (B.2.32 e B.2.26)

Sulla base di quanto indicato nel Regolamento delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione del 31/10/2016 con riferimento alle Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del PON IOG 2014IT05M9OP001 ed in particolare all'attività "Progettazione ed erogazione di attività formativa individuale, addizionale al percorso di studio intrapreso", nel caso in cui sia prevista nella scheda azione, è ammessa l'erogazione di attività di recupero individuale finalizzata a promuovere l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie al positivo esito dei percorsi da parte di allievi che dimostrino nel corso di realizzazione del percorso carenze e lacune, anche dovute ad assenze. In tal caso viene ammesso il riconoscimento di un'UCS ora corso pari a 73,13 €/h oltre alla corrispondente UCS ora/allievo di 0,80 €.

Tali attività possono essere svolte esclusivamente in forma individuale e sono da considerarsi aggiuntive rispetto a quelle previste dal monte ore complessivo del corso e non possono essere quindi conteggiate come presenze ai fini del conteggio della frequenza degli allievi sia in relazione al calcolo della validità dell'allievo sia in relazione alla quantificazione dell'indennità di frequenza spettante.

Nello svolgimento di tali attività dovranno in ogni caso essere rispettate le stesse procedure ed assicurati i medesimi adempimenti previsti per le attività di docenza ordinaria.

Non rientrano nelle ore di recupero le attività di assistenza allo studio: le ore di recupero sono da considerarsi a tutti gli effetti ore di insegnamento e presuppongono quindi l'attività di un docente con caratteristiche rientranti almeno nella definizione della fascia C della docenza.

C. Indennità di frequenza (B.2.11 e B.2.7)

Deve essere assicurata agli allievi la corresponsione di un'indennità forfettaria di frequenza secondo le disposizioni di cui alla DGR 670/2017.

Gli importi indicati nelle disposizioni sono da intendersi al lordo degli oneri fiscali, previdenziali e assicurativi a carico del lavoratore e dovranno essere inseriti alla voce B.2.11 "Attività di sostegno all'utenza", a cui sono ancora da aggiungere gli oneri a carico del beneficiario, da inserirsi alla voce B.2.7 "Altre funzioni tecniche".

Sono da conteggiarsi ai fini della determinazione dell'importo dell'indennità di frequenza le sole ore di attività corsuale (comprese le ore di stage), mentre non sono da conteggiarsi le ore di recupero e di partecipazione all'esame finale.

D. Spese relative all'organizzazione e gestione degli esami finali (B.2.6)

Sono inoltre riconosciute le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente agli esami finali di qualifica secondo quanto disposto dal Provvedimento Dirigenziale n. 2281/2016.

2. Oltre a quanto previsto nel presente e quanto applicabile delle Direttive regionali, il riferimento per quanto attiene le modalità di gestione e riconoscimento della sovvenzione è identificabile nei successivi articoli 17 e 18.

## **Art. 10 – Certificazione delle competenze in esito al percorso formativo**

1. Il percorso formativo prevede in esito il rilascio, ai sensi del D.Lgs 13/2013, dell'attestato di qualifica afferente al profilo professionale di "Operatore socio sanitario", così come previsto dall'Accordo Stato Regioni del 22/02/2001 ed inserito nel Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali.
2. Con riferimento al procedimento di certificazione delle competenze:
  - il soggetto proponente non dovrà conteggiare le ore dedicate a tale procedimento nel monte ore complessivo del corso;
  - il beneficiario sarà in ogni caso responsabile dell'attivazione delle procedure per l'organizzazione degli esami.

## **Art. 11 - Modalità di compilazione dei progetti**

1. I progetti devono essere redatti su apposito formulario presente nel sistema informativo SISPREG2014, reso disponibile per la compilazione sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta: [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it) – Canale Tematico "Lavoro e Fondo Sociale Europeo", link "Fondo Sociale Europeo", previa procedura di Accounting al sistema. Il formulario, dovrà essere inoltrato esclusivamente per via telematica.
2. In caso di progetti presentati da raggruppamenti è necessario allegare nella sezione "Dati beneficiario" del formulario:
  - a) Per i raggruppamenti già costituiti: atto notarile di costituzione.
  - b) Per i raggruppamenti non ancora costituiti: la dichiarazione di intenti a costituirsi in forma associata per la realizzazione del progetto, con l'individuazione dei soggetti, dei ruoli e della quantificazione delle attività, sottoscritta da ogni componente. In particolare la dichiarazione dovrà individuare il soggetto capofila, che dovrà assumere tra l'altro le funzioni indicate al precedente articolo 6.
4. Nella compilazione del formulario, gli elementi che possano concorrere alla valutazione dell'area "Coerenza strategica e integrazione" prevista tra i criteri di selezione dovranno essere inseriti nella sezione "Contesto, motivazione e struttura" al punto 6.
5. Come richiesto al punto 5 della sezione "Contesto, motivazione e struttura" del formulario dovranno essere inoltre allegati al formulario stesso un cronoprogramma relativo all'attuazione del progetto ed il prospetto riepilogativo della sua strutturazione, secondo il modello messo a disposizione nell'apposita area documentale, dal quale dovranno risultare, tra l'altro, informazioni relative alla distribuzione delle ore di docenza nelle singole fasce definite alla voce B.2.1 dell'art. 31 delle Direttive.
6. Le attività di recupero (art. 9, punto B.), che si considerano aggiuntive ed opzionali rispetto al monte ore complessivo del corso, dovranno essere riportate negli appositi spazi del prospetto riepilogativo di cui al comma precedente ed inserite nei quadri del formulario relativi ai corsi stessi esclusivamente nel campo "Elementi qualificanti l'organizzazione didattica" (indicando sia la quantificazione che le modalità e i tempi di attivazione) e nel piano finanziario.

## **Art. 12 - Modalità di presentazione delle Richieste di finanziamento**

1. Contestualmente all'inoltro della proposta progettuale di cui al precedente articolo, il soggetto beneficiario invierà, sempre attraverso SISPREG2014, la "Richiesta di finanziamento".

2. La "Richiesta di finanziamento":

- deve essere inoltrata esclusivamente dal legale rappresentante (o procuratore speciale) del soggetto beneficiario ovvero del soggetto capofila del raggruppamento costituito o da costituire;
- deve pervenire entro le ore 12 del giorno di scadenza.

3. Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo (pari a 16,00 €) la domanda deve essere corredata dal numero identificativo della marca da bollo utilizzata, che dovrà essere annullata dal soggetto beneficiario e dallo stesso conservata.

4. Alla richiesta di finanziamento dovrà essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (All. n. 1 alla Richiesta di Finanziamento) resa dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente (soggetto capofila in caso di raggruppamenti), ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documenti amministrativi (D.P.R. 445 del 28/12/2000) e della Legge regionale 19/2007, attestante il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione relativa al presente Avviso;
- *in caso di progetti presentati da raggruppamenti costituiti o da costituire*, dichiarazione sostitutiva di atto notorio (All. n. 2 alla Richiesta di Finanziamento), resa dal legale rappresentante/procuratore di ciascun altro soggetto componente il raggruppamento, ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documenti amministrativi (D.P.R. 445 del 28/12/2000) e della Legge regionale 19/2007, attestante
  - i. il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione relativa al presente Avviso
  - ii. l'assenza di duplicazione di finanziamenti provenienti da altri Fondi europei, nazionali o regionali.
- *in caso di progetti presentati da soggetti non accreditati*, dichiarazione resa dal legale rappresentante che il soggetto proponente e attuatore è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme dell'art. 17 della legge n. 68/99 (ALL. N. 3 alla Richiesta di Finanziamento). Tale dichiarazione va resa anche se negativa;

- *in caso di progetti presentati da soggetti non accreditati, dichiarazione attestante i dati utili alla richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) (ALL. N. 4 alla Richiesta di Finanziamento).*

5. Tutte le dichiarazioni di cui ai commi precedenti devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante/titolare dell'impresa dichiarante ovvero sottoscritte in originale, scansionate e accompagnate da copia del documento d'identità. In quest'ultimo caso, sarà cura del soggetto proponente/capofila conservare agli atti l'originale della documentazione per eventuali verifiche.

6. Le dichiarazioni sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti; controllo che potrà avvenire anche successivamente alla fase istruttoria delle domande.

### **Art. 13 - Durata dell'Avviso e termini per la presentazione dei progetti**

1. Il presente Avviso ha validità fino al 12 gennaio 2017.

2. La presentazione del progetto e della relativa richiesta di finanziamento, secondo le procedure definite agli artt. 11 e 12, dovrà avvenire dal 11 dicembre 2017 alle ore 12.00 del 12 gennaio 2018,

3. La valutazione avverrà a chiusura dei termini e il procedimento di approvazione delle iniziative si concluderà al massimo entro 45 giorni.

4. Ai sensi di quanto previsto all'art. 8 c. 3, la Regione si riserva di reiterare la proposta progettuale approvata in esito al presente Avviso con proprio atto da adottarsi entro il 31 dicembre 2020.

### **Art. 14 - Ammissibilità a valutazione**

1. La procedura di valutazione delle proposte formative presentate comprende due fasi di analisi: una di ammissibilità formale e una di valutazione tecnica (come specificato al successivo art. 15).

Le operazioni di valutazione saranno effettuate da un Nucleo di valutazione appositamente nominato dal Dirigente tramite lettera. All'attività di valutazione possono contribuire, per le materie di competenza, funzionari designati dall'Amministrazione regionale.

2. I progetti sono ritenuti ammissibili solo se:

- pervenuti entro la data di scadenza del presente Avviso;
- presentati da soggetto ammissibile, come specificato agli artt. 5 e 6 e nella scheda azione;
- compilati sull'apposito formulario;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati dalla relativa Richiesta di finanziamento, compilata in ogni sua parte, in bollo, e corredata dalla documentazione prevista all'art. 12.

3. È facoltà del Nucleo richiedere eventuali integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata.

### **Art. 15 - Valutazione dei progetti e determinazione dell'importo ammissibile**

1. I progetti presentati e giudicati ammissibili saranno sottoposti a due step successivi di valutazione ed in particolare:

- Valutazione di conformità ai vincoli definiti nel presente Avviso e nella “scheda azione”. I progetti che non risponderanno ai vincoli saranno esclusi dalla valutazione tecnica.
- Valutazione tecnica finalizzata alla formazione della graduatoria finale.

2. La valutazione tecnica delle operazioni, conformemente a quanto approvato dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014/2020 nella seduta del 5 giugno 2015 e s.m.i., sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri di selezione:

a) qualità dell'analisi del bisogno e del contesto (25 punti):

- descrizione della realtà contestuale e dei bisogni cui il progetto è diretto
- definizione del target di intervento
- prefigurazione degli elementi ostacolanti o facilitanti la realizzazione del progetto.
- connessione a riferimenti legati ad esperienze e conoscenze disponibili, anche di altri contesti analoghi

b) coerenza strategica e integrazione (15 punti)

- coerenza con il quadro programmatico/normativo e con le politiche di settore correlate
- valore aggiunto in rapporto agli obiettivi specifici della programmazione
- rilevanza delle relazioni esplicitate con il mondo produttivo per la riuscita del progetto e per promuoverne le ricadute

c) qualità progettuale (35 punti)

- chiarezza e articolazione degli obiettivi
- chiarezza e congruenza dell'articolazione didattica
- congruenza delle attività di monitoraggio e valutazione
- adeguatezza delle risorse umane e strumentali
- disegno progettuale complessivo

d) significatività della proposta (10 punti) (cfr scheda azione)

- parità tra uomini e donne
- pari opportunità e non discriminazione

e) economicità (5 punti)

- elementi di efficienza prefigurati rispetto al costo complessivo, anche in termini di servizi aggiuntivi

f) coerenza con i principi guida per la selezione delle operazioni (10 punti) (cfr scheda azione).

3. Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti in merito a quanto contenuto nelle proposte progettuali.

4. I progetti saranno giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 50/100.

5. La Regione si riserva la facoltà di procedere alla rideterminazione dei costi dei singoli progetti. In caso di rideterminazione del costo, il beneficiario è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni fornite dagli uffici regionali.

Nessun aumento dell'importo pubblico erogabile verrà riconosciuto a fronte di un eventuale aumento dei parametri fisici rispetto ai valori approvati: il contributo pubblico concesso in fase di approvazione rappresenta pertanto un limite non valicabile.

### **Art. 16 - Approvazione delle graduatorie e avvio delle attività formative**

1. L'Amministrazione regionale approva:

- una graduatoria dei progetti ritenuti idonei e finanziabili, sulla base dei vincoli e delle risorse disponibili,
- l'elenco dei progetti risultati non idonei alla valutazione ovvero non finanziabili.

2. Preliminarmente all'assegnazione del contributo l'Amministrazione regionale verificherà la regolarità contributiva del soggetto proponente tramite il DURC: qualora il documento non risulti regolare l'Amministrazione non potrà procedere all'assegnazione.

3. L'esito della valutazione viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione e la Struttura Politiche sociali e giovanili provvede a comunicarlo tramite PEC al soggetto proponente, trasmettendo contestualmente il modello di atto di adesione che, dovrà, secondo quanto previsto dall'art. 43 comma 1 delle Direttive regionali e fatto salvo quanto indicato nel successivo punto 4, essere riconsegnato, attraverso il sistema informativo SISPREG2014, **entro 60 giorni consecutivi**, pena la revoca del finanziamento.

4. Nel caso di operazioni assegnate a raggruppamenti non ancora costituiti, la costituzione dovrà avvenire entro la data di consegna dell'atto di adesione, pena la decadenza del contributo.

### **Art. 17 - Adempimenti gestionali**

1. La gestione del progetto e di tutti gli adempimenti ad essa connessi regionali dovrà avvenire secondo quanto previsto dalle Direttive regionali e tramite l'utilizzo del sistema informativo SISPREG2014. In caso di indisponibilità del sistema le comunicazioni dovranno avvenire tramite PEC e sarà cura del soggetto beneficiario recuperare i dati non inseriti nel momento in cui il sistema sarà disponibile.

2. Il beneficiario è tenuto a realizzare completamente le azioni previste nel progetto e identificabili come obbligatorie. Risultano in ogni caso consuntivabili/ammissibili a rendicontazione progetti con una durata effettiva pari ad almeno l'80% della durata complessiva prevista a progetto, mentre verranno revocati i progetti che attesteranno una

durata effettiva inferiore all'80% di quanto previsto. In deroga al comma 1 dell'art. 47 delle Direttive, in caso di interventi realizzati non completamente ma in ogni caso ammissibili/consuntivabili:

- a. non verranno applicate decurtazioni al finanziamento allorché la riduzione della durata sia stata formalmente autorizzata dalla SRRAI competente ai sensi dell'art. 46 comma 2 delle Direttive;
- b. verrà applicata una decurtazione forfettaria del 5% del contributo pubblico definitivamente riconosciuto, nel caso il beneficiario non abbia presentato alla SRRAI apposita richiesta di autorizzazione;
- c. si procederà alla revoca del finanziamento nel caso in cui la riduzione sia stata effettuata nonostante il diniego dell'autorizzazione da parte della SRRAI.

3. Con riferimento all'attuazione dei progetti, ai fini del presente Avviso, si segnala che si considerano opzionali e quindi non rientranti nel computo della durata complessiva del progetto da realizzare ai sensi del comma precedente tutte le azioni che risultano essere facoltative per il destinatario ovvero che il beneficiario deve attivare esclusivamente a richiesta o su necessità del destinatario (recupero) o può attivare a seguito della segnalazione della SRRAI competente per l'operazione.

4. Per quanto ai precedenti commi 2 e 3 vengono pertanto derogate le sanzioni di cui al comma 4 dell'art. 98 recanti "Mancata realizzazione di attività o corsi all'interno del progetto approvato" e "Realizzazione parziale dell'operazione approvata".

5. In fase di realizzazione e al fine del riconoscimento della sovvenzione a consuntivo verrà richiesto che al massimo il 30% delle ore di formazione (al netto delle ore di stage) siano effettuate da **docenti classificabili in fascia C**, secondo quanto definito alla voce "B.2.1 Docenza" dell'art. 31 delle Direttive regionali.

6. Con riferimento alle indennità di frequenza, come previsto dalla DGR n. 670/2017, in deroga all'art. 31 voce B.2.11 delle Direttive, l'erogazione delle indennità è da ritenersi forfettaria e dovrà pertanto prendere a riferimento non la singola ora attestata dall'allievo ma l'intera attività erogata dal beneficiario e la relativa percentuale di frequenza del destinatario e dovrà essere calcolata con le seguenti modalità:

- Per i percorsi di durata complessiva massima pari a 200 ore (per i quali è prevista un'unica tranche di erogazione), dovrà essere applicata la seguente formula:

$$75€ X (\text{monte ore complessivo erogato}/20h).$$

- Per i percorsi di durata superiore, ad ogni tranche di erogazione dovrà essere applicata la seguente formula

$$75€ X (\text{monte ore erogato nel periodo}/20h)$$

Per periodo si intende il lasso di tempo intercorrente tra l'avvio dell'attività e la prima tranche di erogazione per la prima erogazione e tra le singole tranches per le erogazioni successive

Si ricorda che hanno diritto a percepire l'indennità quanti:

- abbiano una frequenza minima pari all'80% dell'attività realizzata dal beneficiario nel periodo;
- attestino lo stato di disoccupazione dalla data di inizio e per tutta la durata dell'azione

stessa;

- dimostrino di non aver percepito forme di ammortizzatori sociali per tutta la durata dell'azione.

### **Art. 18 – Riconoscimento della sovvenzione e decurtazioni previste**

1. Per determinare la sovvenzione riconosciuta viene applicata di norma la stessa modalità di calcolo prevista per la quantificazione del preventivo di progetto, fatto salvo quanto previsto nel presente articolo e l'applicazione delle decurtazioni di cui all'art. 98 delle Direttive regionali.

2. La documentazione da produrre a giustificazione dell'attività realizzata e/o della spesa sostenuta è dettagliata nelle Direttive regionali, salvo quanto diversamente previsto nel presente articolo.

3. Con riferimento alle UCS di recupero, il riconoscimento della sovvenzione verrà effettuato esclusivamente a processo, basandosi pertanto sull'erogazione delle attività formative, e non a risultato.

4. Per quanto attiene alle **ore di teoria** (così come definite all'art. 53 comma 2 delle Direttive), la determinazione del contributo spettante sarà calcolata moltiplicando il numero di ore erogate per l'UCS relativa, prevedendo le decurtazioni di cui ai successivi commi 5 e 6:

5. Le UCS relative alle ore di teoria potranno essere riconosciute esclusivamente se saranno rispettati i limiti definiti dall'Avviso, dalla singola scheda azione e nella singola proposta progettuale con riferimento alle fasce di docenza. In caso di non conformità verranno applicate le seguenti decurtazioni:

Erogazione di attività di docenza da parte di soggetti senza requisiti professionali e non classificabili in alcuna delle fasce previste	Non riconoscimento delle UCS corrispondenti alle ore svolte da persone non idonee
Non rispetto della distribuzione delle ore per fascia di docenza <b>prevista dal progetto</b> approvato o modificato a seguito di autorizzazione e rendicontazione di ore in fascia B o C superiore a quanto previsto	Non riconoscimento delle UCS corrispondenti alle ore svolte in eccedenza sulle fasce

6. Con riferimento alle sole **ore di teoria**, per ottenere il riconoscimento integrale delle UCS ammissibili secondo quanto stabilito nel comma precedente, il corso deve concludersi con una soglia minima di allievi validi, pari almeno al 70% degli allievi previsti. Al di sotto della soglia minima di allievi validi che concludono regolarmente il percorso formativo, si determina una riduzione dell'UCS riconosciuta (suddivisa per fascia se prevista e al netto

dell'UCS ora allievo se prevista) per ciascuna ora realizzata, secondo quanto indicato nella tabella sottostante:

<b>% allievi che terminano il percorso</b>	<b>% riduzione UCS</b>
100 - 70%	0%
69,9-60%	10%
59,9-50%	20%
49,9-40%	35%
39,9-30%	50%
29,9-20%	70%
19,9-0%	100%

Al fine del riconoscimento dell'UCS si considera comunque valido l'allievo che si sia ritirato dal corso in seguito ad un'assunzione e/o a causa di stati di salute debitamente certificati (gravi patologie o gravidanza) intervenuti nel corso di svolgimento dell'intervento formativo e che ne pregiudichino la frequenza.

Gli allievi uditori non possono essere conteggiati quali allievi validi a meno che non siano subentrati ad un titolare ritirato: in questo caso verrà conteggiato esclusivamente l'uditore subentrato e la sua relativa frequenza.

7. Per quanto attiene al riconoscimento delle **ore di stage** eventualmente previste nell'ambito dei percorsi formativi, la determinazione del contributo spettante sarà calcolata tenendo conto della media aritmetica delle ore frequentate dagli allievi validi, prendendo a riferimento quanto previsto nella sottostante tabella:

<b>Percentuale media di frequenza degli allievi validi rispetto al monte ore previsto</b>	<b>Ore riconosciute rispetto al monte ore previsto</b>
Tra il 100% e l'80%	100%
Tra il 79,99% e il 70%	90%
Tra il 69,99% e il 60%	80%
Tra il 59,99% e il 50%	70%
Tra il 49,99% e il 40%	60%
Tra il 39,99% e il 30%	50%
Tra il 29,99% e il 20%	40%
Sotto al 20%	0%

8. Nel caso in cui non sia rispettato il limite minimo di **ore di tutoraggio** previsto nella proposta progettuale approvata, si procederà ad un taglio di 30 € per ogni ora di tutoraggio non realizzata sull'ammontare dell'importo pubblico ammissibile nel limite massimo del contributo pubblico stesso.

### **Art. 19 - Tenuta documentazione**

I soggetti beneficiari dovranno attenersi a quanto previsto in tema di tenuta dei documenti degli interventi dei Fondi SIE e, in particolare, a quanto previsto dall'art. 140 del Reg. UE n. 1303/2013, oltre a sottostare ai dettami di cui all'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo.

### **Art. 20 - Revoca del contributo**

1. L'Amministrazione regionale si riserva di disporre la revoca, anche parziale, del contributo qualora venga riscontrata una sostanziale difformità tra quanto previsto nella proposta progettuale e quanto attuato.

2. Inoltre, il finanziamento è soggetto a revoca nei seguenti casi:

- non corrispondenza delle informazioni e dichiarazioni rese in autocertificazione;
- mancata disponibilità a fornire documentazione o a consentire controlli;
- altre gravi irregolarità rispetto a quanto previsto dal presente Avviso;
- inadempienze gravi rispetto agli obblighi previsti dalla normativa vigente.

### **Art. 21 - Diritti sui prodotti delle attività**

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati sono di proprietà della Regione Valle d'Aosta e non possono essere commercializzati dai soggetti beneficiari dei progetti stessi. Alla conclusione delle attività copia di tali prodotti dovrà essere consegnata alla Regione.

### **Art. 22 - Informazione e pubblicità**

1. I soggetti beneficiari devono attenersi al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali ed in particolare a quanto previsto dall'art. 115 e dall'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento (UE) n. 821/2014 e dalle Direttive regionali in materia: l'Autorità di Gestione mette a disposizione la guida all'utilizzo degli emblemi e loghi e il Manuale per la comunicazione sui progetti cofinanziati Fse, scaricabili al link [http://www.regione.vda.it/lavoro/fondosocialeuropeo/comunicare\\_fse\\_i.aspx](http://www.regione.vda.it/lavoro/fondosocialeuropeo/comunicare_fse_i.aspx).

### **Art. 23 - Tutela privacy**

I dati dei quali la Regione Valle d'Aosta entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i..

### **Art. 24 - Responsabile del procedimento**

Ai sensi della l.r. n. 19/2007 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è la Struttura Politiche sociali e giovanili (Dirigente responsabile dott. Gianni NUTI).

### **Art. 25 – Informazioni e assistenza tecnica**

Il presente Avviso è reperibile in internet sul sito della Regione Valle d'Aosta: "[www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it)".

Informazioni possono inoltre essere richieste alla Struttura Politiche Sociali e giovanili scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: "[u-formazione@regione.vda.it](mailto:u-formazione@regione.vda.it)".



**Scheda Azione**  
**Programma: Investimenti in favore della crescita e dell' occupazione**  
**2014/20 (FSE)**  
**Codice: OCC.08501.17AG.0**



**Stato: Validata**

**Struttura Responsabile: FSE-STR. Politiche sociali e giovanili**

**Referente Scheda Azione: PARISET OLGA**

**Autorità di gestione: FSE-STR. Politiche della formazione**

**Referente Autorità di gestione: DI VITO MICHELA**

## Soggetti

Ruolo	Soggetto	Note
Programmatore (soggetto cui compete la decisione di finanziare il progetto)	RAVA - Politiche sociali e giovanili	
Controllore di primo livello	RAVA - Politiche della formazione e dell'occupazione	Ufficio sorveglianza e controllo
Programmatore (soggetto cui compete la decisione di finanziare il progetto)	RAVA - Politiche della formazione e dell'occupazione	
Responsabile del Controllo di 1° livello	RAVA - Politiche della formazione e dell'occupazione	Responsabile Ufficio sorveglianza e controllo

## Elementi di programmazione

<b>Asse/OT:</b>	Asse 1 - Occupazione / OT8 - Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori										
<b>Priorità di investimento:</b>	8.i) L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale										
<b>Obiettivo specifico:</b>	8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiori difficoltà d'inserimento lavorativo nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata										
<b>Azione da Programma:</b>	8.5.1 - Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita ( ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)										
<b>Denominazione Azione:</b>	Corso di formazione per riqualificare in Operatore socio-sanitario (OSS) gli Assistenti domiciliari e dei servizi tutelari (ADEST)										
<b>Sintesi Azione:</b>	L'azione prevede la realizzazione di un corso di riqualificazione rivolto agli Assistenti Domiciliari e dei Servizi Tutelari (ADEST), attualmente disoccupati, che abbiano maturato negli ultimi otto anni, anche in periodi diversi tra loro cumulabili, un'anzianità di servizio di almeno 18 mesi (almeno 400,5 giornate lavorative).  Il corso di riqualificazione ha un monteore di 350 ore (di cui 120 ore di tirocinio). I posti disponibili sono 30. Il corso può essere avviato con un numero minimo di 13 partecipanti.										
<b>Classificazione protocollo:</b>	5.22.b.20 - FORMAZIONE PROFESSIONALE										
<b>Progetto strategico:</b>	NO										
<b>Piano scuola d'eccellenza:</b>	NO										
<b>Costo complessivo previsto:</b>	92.000,00										
<b>Responsabilità gestionale:</b>	Regia										
<b>Dotazione finanziaria pubblica:</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Totale UE</th> <th>Totale Stato</th> <th>Totale Regione</th> <th>Totale Altro pubblico</th> <th>Totale Risorse aggiuntive regionali</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>46,000.00</td> <td>32,200.00</td> <td>13,800.00</td> <td>0.00</td> <td>0.00</td> </tr> </tbody> </table>	Totale UE	Totale Stato	Totale Regione	Totale Altro pubblico	Totale Risorse aggiuntive regionali	46,000.00	32,200.00	13,800.00	0.00	0.00
Totale UE	Totale Stato	Totale Regione	Totale Altro pubblico	Totale Risorse aggiuntive regionali							
46,000.00	32,200.00	13,800.00	0.00	0.00							

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
----------	-----------	------	-------------	-------	---------

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
22919	22919	2018	Trasferimenti correnti a imprese controllate nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014/2020" per iniziative di formazione - Quota UE	UE	46.000,00
22920	22920	2018	Trasferimenti correnti a imprese controllate nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014/2020" per iniziative di formazione - Quota Stato	Stato	32.200,00
22921	22921	2018	Trasferimenti correnti a imprese controllate nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014/2020" per iniziative di formazione - Quota di cofinanziamento regionale	Regione	13.800,00

## Descrizione programmazione

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale e settoriale:

Il settore dell'assistenza socio-sanitaria, rappresentata dai servizi pubblici e privati presenti sul territorio regionale, costituisce la cornice di riferimento da cui deriva la necessità della formazione professionale degli operatori.

Il processo di riqualificazione degli operatori ADEST in OSS, attuato da anni nella nostra Regione, non ha sanato completamente la situazione di alcuni operatori che, per ragioni di natura diversa, non si sono riqualificati in OSS e di altri che, nel tempo, hanno maturato l'anzianità necessaria per poter accedere ai percorsi di riqualificazione. Partendo dal presupposto di valorizzare e riconoscere conoscenze e competenze maturate in servizio, il corso intende offrire l'opportunità di acquisire tutte le competenze della figura professionale OSS, nel rispetto dei riferimenti normativi nazionali e regionali Accordo Stato-Regioni 200, DGR n. 5107/2003, DGR 218/2013 e successiva modificazione), attraverso un percorso formativo di 350 ore, di cui 120 ore di tirocinio in ambito sanitario.

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso l'Azione:

Il corso consentirà di qualificare, con un investimento economico decisamente più vantaggioso rispetto al corso di base di 1.000 ore, quegli operatori che, già provenienti dall'ambito dell'assistenza socio-sanitaria, potranno acquisire tutte le conoscenze e le competenze dell'OSS ed essere poi nuova risorsa, come operatori qualificati, sul mercato del lavoro. L'utilizzo di personale qualificato contribuisce a garantire una buona qualità dei servizi.

Obiettivo specifico dell'Azione:

Qualificare in OSS operatori ADEST che hanno già acquisito conoscenze e competenze sul campo.

Descrizione dell'Azione:

La presente scheda azione prevede la realizzazione 1 corso di 350 ore per massimo 30 allievi. Il corso può essere avviato con un numero minimo di 13 partecipanti. L'articolazione del percorso formativo deve essere attuata nel rispetto dello standard formativo vigente e in particolare in applicazione dell'allegato alla DGR 218/2013: " Percorso formativo, con il riconoscimento dei crediti formativi a priori, per l'ottenimento della qualifica OSS (Operatore socio-sanitario). Linee guida".

## Complementarietà, sinergie e coerenze

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali:	<p>Sulla base della legge quadro nazionale n. 328/2000 per il sostegno del welfare, il Piano socio sanitario regionale 2011-2013, approvato con legge regionale n.34/2010, prevede la qualificazione del lavoro di cura.</p> <p>In particolare, nel capitolo 5) "Valorizzare le competenze dei cittadini e degli operatori come strumento e fine per migliorare salute e benessere", paragrafo "Le professioni nel sociale", afferma che occorre organizzare corsi di prima formazione per le varie figure professionali già regolamentate a livello regionale laddove se ne rilevi la necessità e laddove i procedimenti di certificazione delle competenze non siano sufficienti a dotare i servizi delle risorse umane necessarie.</p> <p>L'azione prevista è, tra l'altro, coerente con quanto contenuto nel QSR, con particolare riferimento all'Asse 3 "Crescita inclusiva: promuovere l'occupazione e l'inclusione sociale e rafforzare il capitale umano" ed alle inevitabili correlazioni con l'Asse 1.</p>
Normativa regionale, statale e europea:	<p>Accordo Stato/Regioni del 22-02-2001 DGR n. 5107/2003 DGR n. 2283/2007 DGR n. 1254/2009 DGR n. 218/2013 DGR n. 593/2017</p>
Strumenti di integrazione:	NON PERTINENTE
Contributo previsto dall'Azione in relazione agli obiettivi della strategia "Europa 2020":	<p>Con la realizzazione del corso di formazione per OSS rivolti agli ADEST disoccupati, l'Azione si inserisce nell'obiettivo relativo all'incremento dell'occupazione.</p> <p>Il corso consentirà la formazione di nuovi operatori qualificati che, valorizzando la pregressa esperienza e completando la formazione, potranno rientrare nel circuito del mondo del lavoro come operatori qualificati. E' realistico ipotizzare l'assorbimento lavorativo degli OSS, in un settore che offre ancora buoni sbocchi lavorativi per gli operatori adeguatamente formati.</p>

## Principi trasversali

Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alle catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi):	NON PERTINENTE
Parità fra uomini e donne:	SI  verranno assegnati al massimo 5 punti di priorità ai progetti che indicheranno modalità e strategie che consentano la parità fra uomo e donna.
Pari opportunità e non discriminazione:	SI  verranno assegnati al massimo 5 punti di priorità ai progetti che indicheranno modalità concrete atte a facilitare la partecipazione di uomini e donne con carichi familiari alla formazione.

## Orientamenti della Politica regionale di sviluppo

Dimensione collettiva:	NON PERTINENTE
Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili:	<p>organizzativo, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto: NO</p> <p>finanziario, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto: NO</p> <p>degli effetti, ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi (ragionevolmente incrementandoli): NO</p>
Focalizzazione sulla specificità alpina così come declinata nella RIS3 della Valle d'Aosta:	NO
Approccio partecipativo:	NON PERTINENTE

## Principi guida di selezione delle operazioni

## Requisiti programmazione

Raccordo tra interventi:

Tipologia coerenza con strumenti esterni: Non pertinente

Voci di dettaglio:

Numero massimo di progetti ammessi a finanziamento:

1

Tipologia beneficiari (TC25):

Divisione:

1.2 Società di persone
1.3 Società di capitali
1.4 Società Cooperativa
1.5 Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese
1.6 Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi
1.7 Ente privato con personalità giuridica
1.8 Ente privato senza personalità giuridica
1.9 Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia
2.6 Istituto, scuola e università pubblica
2.7 Ente pubblico non economico

Descrizione di dettaglio:

1.2.10 - Società semplice
1.2.20 - Società in nome collettivo
1.2.30 - Società in accomandita semplice
1.2.40 - Studio associato e società di professionisti
1.2.50 - Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria
1.3.10 - Società per azioni
1.3.20 - Società a responsabilità limitata
1.3.30 - Società a responsabilità limitata con un unico socio
1.3.40 - Società in accomandita per azioni
1.4.10 - Società cooperativa a mutualità prevalente
1.4.20 - Società cooperativa diversa
1.4.30 - Società cooperativa sociale
1.4.40 - Società di mutua assicurazione
1.5.10 - Consorzio di diritto privato
1.5.20 - Società consortile
1.5.30 - Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese
1.5.40 - Gruppo europeo di interesse economico
1.6.10 - Ente pubblico economico
1.6.20 - Azienda speciale ai sensi del t.u. 267/2000
1.6.30 - Azienda pubblica di servizi alle persone ai sensi del d.lgs n. 207/2001
1.7.10 - Associazione riconosciuta
1.7.20 - Fondazione (esclusa fondazione bancaria)
1.7.30 - Fondazione bancaria
1.7.40 - Ente ecclesiastico
1.7.50 - Società di mutuo soccorso
1.7.90 - Altra forma di ente privato con personalità giuridica
1.8.10 - Associazione non riconosciuta
1.8.90 - Altra forma di ente privato senza personalità giuridica

1.9.00 - Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia
2.6.10 - Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado
2.6.20 - Università pubblica
2.7.11 - Istituto o ente pubblico di ricerca
2.7.12 - Istituto pubblico di assistenza e beneficenza
2.7.20 - Camera di commercio
2.7.30 - Ordine e collegio professionale
2.7.40 - Consorzio di diritto pubblico
2.7.51 - Ente parco
2.7.53 - Ente di sviluppo agricolo regionale o di altro ente locale
2.7.54 - Ente per il turismo
2.7.55 - Ente ambientale regionale
2.7.56 - Ente per la ricerca e per l'aggiornamento educativo
2.7.90 - Altro ente pubblico non economico nazionale

Tipologia destinatari:

Tipologia generale:

Cittadini

Condizione nel mercato del lavoro (TC29):

SI

Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto alle liste di mobilità)

Appartenenza a Gruppo vulnerabile (TC31):

NON PERTINENTE

Destinatari selezionati:

29 - Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto alle liste di mobilità)

I destinatari sono tutti obbligatori?: SI

Caratteristiche destinatari:

ADEST disoccupati, che abbiano maturato negli ultimi otto anni, anche in periodi diversi tra loro cumulabili, un'anzianità di servizio di almeno 18 mesi (almeno 400,5 giornate lavorative) ai sensi delle DGR 2283/2007 e 218/2013 e smi.

Soggetti ammessi alla presentazione progetti:

ATI/ATS costituende

ATI/ATS già costituite

Organismi di formazione accreditati

Organismi di formazione in fase di accreditamento

Condizioni di ammissibilità:

2 - Sono considerati ammissibili a presentare progetti i soggetti indicati nell'Avviso

Partecipazione dei progetti approvati al calcolo degli indicatori di efficienza ed efficacia:

SI

Classificazioni ISTAT (ATECO) relative alle attività economiche prevalenti dei progetti finanziabili (TC26):

86.10.40\_2007 - Ospedali e case di cura per lunga degenza

87.20.00\_2007 - Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che

87.30.00\_2007 - Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili

87.90.00\_2007 - Altre strutture di assistenza sociale residenziale

88.10.00\_2007 - Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili

Localizzazione fisica:

Tutto il territorio della regione Vda

Termine per ultimazione dei pagamenti:

31/12/2023

## Requisiti FESR

Inteventi agevolabili:

### Requisiti FSE

Accreditamento: Formazione continua e permanente  
Formazione iniziale e formazione per l'inserimento lavorativo

### Classificazioni

#### Dati per il CUP

**Tipo Progetto (TC05):** 06.99  
**Natura Progetto:** 06 - Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unita' produttive)  
**Tipologia Progetto:** 99 - Altro  
**Settore Progetto:** 11 - Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro  
**Sottosettore Progetto:** 71 - Formazione per il lavoro  
**Categoria Progetto:** 003 - Formazione post qualifica e post diploma  
**Iter procedurale (TC46):** 0601 - Attribuzione finanziamento

#### Dati per l'IGRUE

**Tipo aiuto (TC06):** Z - Intervento che non costituisce aiuto di stato  
**Progetto complesso (TC07):**  
**Campo intervento (TC12.1):** 102 - Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e le persone inattive, compresi i disoccupati di lunga  
**Forme finanziamento (TC12.2):** 01 - Sovvenzione a fondo perduto  
**Localizzazione geografica (TC16):** Tutti i comuni valdostani  
**Tipo di localizzazione (TC10):** A - Areale  
**Tipo di territorio (TC12.3):** 07 - Non pertinente  
**Meccanismo erogazione territoriale (TC12.4):** 07 - Non pertinente  
**Attività economica (TC12.5):** 21 - Attività di assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali  
**Dimensione tematica secondaria (TC12.6):** 08 - Non pertinente  
**Risultato atteso (TC12.7):** 08.5 - Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore  
**Altre classificazioni (TC12.9):**  
**Delibera CIPE (TC34):** Anno: 0 Numero: 0 -

### Elementi progettazione

Vincoli di dimensionamento finanziario del Progetto: 92.000,00

Note

### Progettazione FESR

Vincoli di dimensionamento annuo del Progetto:

Vincolo dimensionamento per settore del Progetto:

Settore	Vincolo
---------	---------

Vincolo dimensionamento annuo per settore del Progetto:

Settore	Anno	Vincolo
---------	------	---------

## Progettazione FSE

Vincoli di progettazione/attuazione (elementi verificabili già in sede di valutazione dell'offerta):

Il progetto prevede la realizzazione di un corso di riqualificazione ADEST in OSS per il quale vanno applicate le UCS Formazione per l'inserimento lavorativo (Voce di spesa B.2.29).  
Il progetto deve descrivere dettagliatamente le modalità operative di realizzazione dell'intervento formativo, con particolare riferimento al programma didattico (in coerenza con quanto disposto dalla DGR n. 218/2013), alle modalità operative per la progettazione, gestione e valutazione dello stage (che dovrà svolgersi in ambito sanitario), alle modalità operative per il monitoraggio e la valutazione degli apprendimenti, in itinere e al termine dell'intervento. Il soggetto proponente deve prevedere apposite azioni di promozione dei corsi.  
Dovrà essere prevista l'indennità di frequenza (Voci di spesa B.2.11 per l'indennità e B.2.7 per l'IRAP).  
Dovranno essere previste al massimo 35 ore aggiuntive di attività di recupero, da svolgersi in forma individuale (Voci di spesa B.2.32 e B.2.26).  
Dovrà essere valorizzata la voce B.2.6 Esami per il rimborso delle spese sostenute per l'organizzazione e gestione delle prove di certificazione, ai sensi di quanto previsto dal PD 2281/2016.

Oltre agli elementi indicati nei vincoli di progettazione/attuazione in sede di svolgimento dell'operazione dovranno essere rispettati i seguenti vincoli (elementi verificabili solo in fase di gestione):

La sede delle attività di aula dovrà essere in Aosta o in un comune non distante più di 10 chilometri da Aosta. Qualora le candidature superino i posti disponibili, il soggetto proponente deve procedere alla selezione dei candidati adottando il criterio della maggiore anzianità di servizio, maturata negli ultimi 8 anni (sono considerati gli otto anni conteggiati a ritroso dalla data di scadenza della domanda di iscrizione al corso).  
Il conteggio dell'anzianità viene svolto nel rispetto dell'allegato alla DGR n. 2283/2007, che, al punto 1, lettera a), riconosce l'anno lavorativo pari a 267 giornate di lavoro effettivo a tempo pieno.  
  
Dovranno essere attestate un minimo di 200 ore di tutoring, gestite da uno o più tutor di comprovata esperienza nel settore della formazione degli adulti di almeno 24 mesi.  
Dovranno essere attestate un minimo di 100 ore di coordinamento gestite da un coordinatore di comprovata esperienza nel settore della formazione degli adulti di almeno 24 mesi.  
  
Gli esami dovranno essere realizzati conformemente alla disciplina di cui alla DGR. 1254/2009, salvo che per la composizione della Commissione e il compenso dei Commissari, regolamentati dalla DGR n. 494/2016.  
  
Il soggetto proponente dovrà organizzare almeno un incontro di monitoraggio con l'Assessorato sanità, salute e politiche sociali per garantire il costante monitoraggio dell'attività formativa.  
  
A tutti i partecipanti e all' Ufficio formazione dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali dovranno essere consegnate le dispense (in formato cartaceo o informatico) utili alla frequenza e allo studio. Nel caso in cui queste fossero state predisposte per precedenti percorsi formativi, dovranno essere aggiornate.

Esercizio dei crediti formativi:

NO

Standard professionale di riferimento:

Operatore socio sanitario di cui all'Accordo Stato/Regioni 2001  
DGR n. 5107/2003  
DGR n. 218/2013 e successiva modificazione

Attestato finale (TC20):

13 - Altra qualifica

### Condizioni per candidatura in elenchi

Descrizione del modello di funzionamento:

Requisiti professionali:

Requisiti di struttura:

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento:

Tipologia Rendicontazione: Opzione semplificate di costo

Iscrizione on-line dei partecipanti sul sito della Regione Autonoma della Valle d'Aosta: NO

Gestione registri: Cartaceo

## Voci di spesa ammissibili

Natura	Descrizione Voce di spesa	Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
		Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	
B.2	B.2.11 - Attività di sostegno all'utenza							
B.2	B.2.19 - Altre spese (specificare)							
B.2	B.2.2 - Orientamento	35,50	35,50					
B.2	B.2.26 - UCS - Ora allievo PON IOG	0,80	0,80					
B.2	B.2.29 - UCS Formazione Inserimento	130,00	130,00					
B.2	B.2.32 - UCS - Attività di recupero PON IOG	73,13	73,13					
B.2	B.2.7 - Altre funzioni tecniche							

Forfetizzazione costi indiretti: NO

## Dati fisici

Indicatori di realizzazione \* comuni (TC44)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso
Destinatari	796	Numero	CUP	30,00

\* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di realizzazione \* definiti dal Programma (TC45) - Non previsto

Indicatori di risultato comuni (TC42) - Non previsto

Indicatori di risultato definiti dal Programma (TC43)

Descrizione indicatore	Codice	Fonte dati	Valore atteso
Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro 12 mesi successivi alla fine della partecipazione all'intervento	R1S	IT	55,00

## Documenti

Data/ora creazione	Nome	Titolo	Data documento	Dimensione	Pubblicazione su web
29/11/2017 12:47:26	Scheda AzioneOCC0850117AG 0.pdf (537.1 kB)	Stampa Scheda Azione	29/11/2017	537.1 kB	SI

## Allegati al formulario

Modello	Ordine	Obbligatorio
Strutturazione progetto (SAN)	1	SI

## Allegati alla richiesta di finanziamento

Modello	Ordine	Obbligatorio
Dichiarazione dati impresa e legale rappresentante capofila (SAN)	1	SI
Dichiarazione dati impresa e legale rappresentante raggruppamento (SAN)	2	NO
Dichiarazione Legge 68 (SAN)	3	NO
Dichiarazione dati DURC (SAN)	4	NO

#### Riepilogo Scheda

Step	Data e ora	Utente
Creazione della Scheda Azione	16/11/17 12.04	Pariset Olga
Inoltro per validazione	29/11/17 12.00	Pariset Olga
Validata	29/11/17 12.44	Di Vito Michela